

Stralcio Verbale di Consiglio seduta del 27.10.2023

Il giorno 27 ottobre 2023 nella sede di Milano, Via Ettore Ponti 49, alle ore 10.00 si riunisce su convocazione prot. n. 1798/2023, il Consiglio Provinciale del Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Milano, nelle persone dei seguenti componenti:

- Cremoli Cristiano – Presidente (Presente)
- Moroni Giuseppe – Tesoriere (Presente)
- Ventoruzzo Walter – Segretario (Presente)
- Cavanna Vincenzo – Vice Presidente (Assente Giustificato)
- Antonini Marco – Consigliere (Assente Giustificato)
- Cartone Massimo – Consigliere (Presente)
- Macrina Gianfranco – Consigliere (Presente)
- Merli Tosi Rossella – Consigliere (Presente)
- Mocchetti Paolo – Consigliere (Assente Giustificato)
- Muroli Andrea – Consigliere (Presente in videoconferenza)
- Mutti Luca – Consigliere (Presente)
- Pirrone Rocco – Consigliere (Presente)
- Pizzocri Gian Maria – Consigliere (Presente)
- Raimondi Ernesto – Consigliere (Presente)
- Sorrentino Massimo – Consigliere (Presente in videoconferenza)

Il Consiglio si è riunito per deliberare sul seguente Ordine del Giorno:

Odg riunione di Consiglio del 27 ottobre 2023

7) Comunicazioni del Tesoriere ed eventuali delibere
Omissis

e) Ratifica affidamento acquisto materiale sala Consiglio
Omissis

Il Presidente Cristiano Cremoli prende la parola e coordina la riunione di Consiglio che si riunisce in modalità mista, in presenza presso la sede di via Ettore Ponti 49 e tramite utilizzo della piattaforma Zoom, accertata l'identità dei partecipanti, constatato e fatto constatare il numero legale (12 Consiglieri presenti) alle ore 10.30 dichiara aperta la seduta.

7) Comunicazioni del Tesoriere ed eventuali delibere
Omissis

e) Ratifica affidamento acquisto materiale sala Consiglio

Decisione a contrarre mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del D.lgs. n. 36/2023 l'acquisto del materiale informatico per la sala consiglio configurazione e installazione – SMARTCIG **ZEA3CD9B52**

Il Consiglio
PREMESSO CHE

- con delibera n. 6 del 30/11/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2023;

RILEVATA

l'esigenza di procedere all'affidamento dell'acquisto del materiale informatico per la sala Consiglio installazione e configurazione al fine di poterla utilizzare per le prossime sedute di Consiglio e per le sedute del CDT;

RAVVISATA

Quindi, la necessità di procedere all'affidamento del servizio come sopra specificato;

DATO ATTO

che l'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

DATO ATTO ALTRESI'

Che, ai sensi del citato art. 17, il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono di seguito riassunte:

Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto:

Smart TV Samsung 55" N.1 x € 1.089,00

Staffa TV

N.1 x € 35,00

Videocamera Meeting Pro Kandao N. 1 x€899,00

Personal computer compatto Windows 11 N. 1 x€652,00

Tastiera / Mouse Wireless N. 1 x€45,00

Materiale di cablaggio

Installazione fisica / cablaggio

Configurazione

Tablet Galaxy Tab A8 10" WI-FI N. 15 x € 229,00

Importo del contratto: 6.000,00 euro ribassato;

Durata del contratto: 30 giorni;

Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;

Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del d.lgs. 36/2023 mediante richiesta di un solo preventivo

Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento; in particolare, ai sensi dell'art. 102 Codice dei contratti,

è richiesto che l'operatore economico si impegni a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

CONSIDERATO che:

l'importo del presente affidamento (inferiore ad € 140.000,00/150.000,00) non comporta l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale di acquisti di beni e servizi/dei lavori pubblici di cui all'art. 37 del d.lgs. 36/2023;

RILEVATO

preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

RILEVATO ALTRESI':

-che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

-che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice*";

- che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023, con esenzione per contratti di importo inferiore a € 40.000,00;
- che il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;
- che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dall'affidatario risulta congruo;

TENUTO CONTO

che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

VERIFICATO

che il bene o servizio non è disponibile sulla piattaforma e che rispetto al bene o servizio in oggetto sussiste mancanza di qualità essenziali al soddisfacimento dello specifico fabbisogno;

PRECISATO

che, in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

- con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del d.lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

VISTA

L'offerta ricevuta dall'operatore economico in data 13 ottobre 2023

ARAM srl Via Derganino 24 – Milano P.iva 03426950964 per un importo ribassato pari a euro 6.000 oltre iva e oneri.

VERIFICATO

che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

che non sussistono rischi da interferenze e che, quindi, non sussiste l'obbligo di redigere il Duvri e che l'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a € 0,00.

RITENUTO

di affidare alla ARAM srl Via Derganino 24 – Milano P.iva 03426950964 le attività in parola per un importo di € 6.000 (+ IVA come per legge) in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante, inoltre trattasi di impresa con esperienza specifica e unica in merito al servizio da svolgere, e l'operatore economico risulta in

possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

-che è consentito derogare al principio di rotazione di cui all'art. 49 del d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 4 del medesimo, in quanto l'operatore ha espletato l'attività relativa al precedente contratto in modo accurato talché il contraente uscente può o essere individuato quale affidatario diretto.

-che, dunque, l'operatore economico uscente ha fornito in precedenza un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'utenza, utilizzando personale qualificato, rispettando i tempi stabiliti, rispettando puntualmente la disciplina del singolo rapporto contrattuale, offrendo un prezzo adeguato di mercato e ribassando rispetto alla richiesta media; la particolare qualificazione dell'operatore emerge altresì dalle attività svolte di tipologia simile e dalla regolare esecuzione del precedente affidamento, avendo eseguito a regola d'arte le prestazioni del contratto, in termini qualitativi rispondenti allo stesso, nonché nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti; da ultimo, l'operatore uscente presenta per le sue prestazioni prezzi competitivi rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento;

VISTI

- il *"Regolamento per l'amministrazione e la contabilità del Collegio"*, approvato con delibera n. 6 del 21 dicembre 2004 e s.m.i.,

- La Legge 24 giugno 1923, n. 1395 di costituzione dei collegi geometri;

- La legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";

- Il D.lgs. n. 36/2023;

Considerato che ai sensi del comma 1 dell'art. 52 del Nuovo Codice dei Contratti è previsto che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno";

PRESO ATTO che all'Operatore economico affidatario è stata richiesta dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 94-95 del D.lgs. 36/2023 e la dichiarazione relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010

DATO ATTO che all'esito della verifica delle dichiarazioni rese dall'Operatore economico, se non risulteranno sussistenti le cause di divieto di affidamento di cui agli artt. 94 e 95 del Codice degli Appalti si procederà con l'affidamento;

DATO ATTO

che il rapporto contrattuale sarà perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 18 comma 1 del Codice;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 15, co. 1 del d.lgs. 36/2023 è nominato Responsabile Unico di Progetto il Tesoriere Geom. Giuseppe Moroni, il quale ha dichiarato l'assenza di conflitto di interessi ai sensi del successivo art. 16;

VERIFICATO che il RUP non versa in situazione di conflitto d'interesse, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'art. 16 del Codice, dell'art. 6 bis della legge n. 241/90 e s.m.i. e dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013;

ACCERTATO

che l'importo del contratto è da imputare all'impegno residuo n. 55 del 2018 e n. 273 del 2022 e che la disponibilità finanziaria sui pertinenti impegni n. 55 del 2018 e 273 del 2022 è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento del servizio in esame;

DATO ATTO

che per il predetto è stato acquisito il CIG **ZEA3CD9B52**, tramite il Sistema di rilascio in modalità semplificata (Smart CIG) dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 3, comma 5 della l. n. 136/2010;

RITENUTO

di assumere idoneo impegno di spesa;

all'unanimità DELIBERA

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate:

DI AFFIDARE, per le ragioni esplicitate in preambolo, le prestazioni in parola alla società ARAM srl Via Derganino 24 – Milano P.iva 03426950964 l'incarico di fornitura e installazione e configurazione dell'hardware come specificato nell'offerta agli atti del Collegio per un importo pari a € 6.000 (+ IVA come per legge), precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'art. 17, comma 1, d.lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo.

DI DISPORRE che, alla presente determinazione seguirà apposito scambio di lettera-contratto che avrà efficacia decorrente dalla data di sottoscrizione, a titolo di accettazione, da parte dell'operatore identificato quale affidatario.

DI IMPEGNARE la somma pari ad € 6.000 (+ IVA come per legge), a favore di alla società ARAM srl Via Derganino 24 – Milano P.iva 03426950964 nei limiti di bilancio, da porsi a carico dell'impegno n. 55 del 2018 e 273 del 2022.

DI PROCEDERE alla liquidazione della spesa previa presentazione di regolari fatture e accertamento della regolarità contributiva e delle prestazioni effettuate e con pagamento sul conto dedicato per l'appalto in oggetto, come comunicato dalla ditta appaltatrice, nel rispetto della legge n. 136/2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari.

DI DARE ATTO

che per l'affidamento di che trattasi è stato acquisito il codice CIG **ZEA3CD9B52** di cui all'oggetto e che, trattandosi di contratto di importo inferiore a 40.000,00 euro, non vi è obbligo di pagare il contributo a favore di ANAC negli importi fissati con deliberazione dell'ANAC 621/2022 e ssmii.

DI PRECISARE

che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a 40.000 euro, l'operatore economico dovrà attestare con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni, in caso che queste vengano sorteggiate sulla base del sorteggio a campione individuato con modalità predeterminate ogni anno dall'amministrazione, riservandosi la facoltà, in caso di non conferma dei requisiti stessi, di procedere alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento.

DI DEMANDARE al RUP:

-anche per mezzo degli Uffici competenti, tutti gli adempimenti derivanti dalla presente determinazione;

-gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20, 23 e 28 del D.lgs. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, comma 9 del Dlgs n. 36/2023 e di cui al D.lgs. 33/2013;

DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90 sul procedimento amministrativo, che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo e venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo regionale (TAR), al quale è possibile presentare i propri rilievi in ordine alla legittimità del presente atto, entro e non oltre 60 giorni da quello di pubblicazione;

Omissis

Terminata la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno e null'altro essendo in discussione, il Presidente alle ore 13.00 dichiara conclusi i lavori e scioglie la riunione.

Il Segretario
Walter Ventoruzzo

Il Presidente
Cristiano Cremoli